

# SAGG NAPOLI

## *Sempre contratta*

14 novembre 2024  
— 14 febbraio  
2025

Spesso, quando lo scrivo un messaggio o la chiamo, SAGG Napoli mi risponde che è diretta o che si trova a un allenamento di tiro con l'arco. Il suo modo di comunicare la presenza di un confine di tempo e di spazio è delicata ma allo stesso tempo chiara. Tirare frecce verso un bersaglio richiede una concentrazione solitaria e assoluta, né facile né gratuita. Nel definire questa attività come una soglia che lei stessa varca, SAGG è in grado di darle una forma a cui gli altri possono prestare attenzione e con la quale possono interagire. Per la sua nuova mostra personale *Sempre contratta* a Basement Roma, SAGG Napoli introduce nel luogo espositivo la dimensione architettonica e l'apparato fisico di uno spazio per l'allenamento. I toni del lilla fanno da sfondo alle routine e agli strumenti che compongono e danno forma alla preparazione per il tiro con l'arco dell'artista: il tavolo usato per assemblare l'arco, lo spazio dove sono conservate le frecce, le divise, le annotazioni su una lavagna e le medaglie ottenute nel corso di tre anni di competizioni in questa disciplina.

A punteggiare lo spazio è inoltre presente una nuova serie di autoritratti dell'artista. Sul fondo, il corpo di SAGG è tratteggiato al di sopra di tre mappe anatomiche, chiamate dall'artista *mappe del dolore*, che mostrano i *trigger point* collegati a specifiche aree di tensione muscolare. Su altrettanti schermi appesi lungo il perimetro della palestra, tre video mostrano le sue attività di riscaldamento e gli esercizi di tiro con l'arco. Mi è stato detto che i trigger point sono simili a nodi. Nella fisioterapia, al fine di riprogrammare il sistema neuromuscolare e alleviare il dolore, viene applicata pressione su questi punti. Il termine *trigger* è importante anche nell'ambito della salute mentale, indicando uno stimolo (un ricordo, una parola o delle persone) che causa una reazione emotiva avversa di ansia o panico. Subire l'effetto di un *trigger* può portare a perdere il controllo.

SAGG Napoli parla apertamente del suo essere affetta da disturbo bipolare e borderline della personalità. Negli ultimi anni ha costruito e condiviso pubblicamente un linguaggio e una consapevolezza importanti su questo argomento attraverso la lente dell'esperienza personale da lei stessa incarnata. Alcune di queste riflessioni sono apparse sotto forma di immagini e parole diffuse tramite il suo account Instagram, spesso mettendo in primo piano l'esercizio fisico come metodo di "consistenza contro l'intensità". Gran parte della produzione artistica di SAGG è profondamente intrecciata con tutti gli aspetti della sua vita, e veicola la ricerca di un cambiamento di energia attraverso il lavoro della mente e del corpo. In una simile ottica, *Sempre contratta* pone l'accumulo e la dispersione della tensione muscolare e psicologica in dialogo con il proprio più ampio senso di sé, la propria identità e il proprio agire.

In una certa misura, la qualità della concentrazione mentale perseguita da SAGG attraverso il tiro con l'arco deriva da transazioni emotive che implicano la rinuncia a qualcosa in cambio di qualcos'altro. Comprendere tale rinuncia richiede molto lavoro, così come prendere coscienza di cosa vale la pena trattenere e cosa bisogna lasciar andare, per essere in grado di essere e sentirsi in un certo modo in condizioni di pressione. Si potrebbe pensare che SAGG abbia una vista eccellente, dato che è così brava a colpire il bersaglio anche a distanze che arrivano fino a 70 m (come si è visto nella sua recente performance e installazione per la sfilata SS25 di Dior a Parigi). Eppure, in verità, scoccare frecce trascende le semplici abilità fisiche.

"Ciò che vedi sul bersaglio è un riflesso della tua mente", si legge in uno dei suoi testi posti sul pavimento dello spazio espositivo. In opposizione alla crisi dell'attenzione che esperiamo oggi, il suo impegno nel tiro con l'arco offre un'affascinante dimostrazione di concentrazione e coerenza incrollabili. Nel corso degli ultimi quattro anni dedicati all'allenamento in questa disciplina, SAGG l'ha gradualmente introdotta nella propria pratica artistica: o forse, a essere onesti, è meglio dire che questi due mondi non sono mai stati separati. In tal modo, *Sempre contratta* offre uno sguardo sulla pratica quotidiana in studio di SAGG. L'ambiente della mostra ricorda il formato dello studio dell'artista trasformato in spazio espositivo, aperto al pubblico, luogo dove è possibile immergersi in un'atmosfera originale densa di riferimenti e strumenti. Al posto di pennelli, tavolozze e cavalletti, qui troviamo un arco e il suo supporto, corde, frecce e un bersaglio a cui mirare.

L'uso dei bersagli da parte di SAGG Napoli richiama alcuni precedenti storici, come l'approfondita esplorazione di Jasper Johns di questo dispositivo inteso quale motivo pittorico enigmatico, soggetto al contempo letterale e simbolico collegato alla percezione. Allo stesso modo, l'immagine di una donna che spara con un'arma richiama alla mente i dipinti con spari di Niki de Saint Phalle, realizzati facendo fuoco con un fucile su tele composte di oggetti ready-made e sacchetti di vernice. Sia SAGG Napoli sia Niki de Saint Phalle sono interessate

Martedì-Sabato  
2:30 pm-7:00 pm  
e su appuntamento

hello@basementroma.org  
basementroma.org

Basement Roma is a no-profit  
contemporary art center  
run by CURA.

# Basement Roma

al lascito fisico delle loro performance presente nelle produzioni basate sugli oggetti da loro stesse create.

Il forte coinvolgimento di SAGG con il suo corpo e la sua persona all'interno delle opere prodotte è anche strettamente correlato all'uso di Instagram. Questo filone tematico meriterebbe di per sé un altro saggio, e da alcuni anni sostengo che la sua incessante produzione di storie IG potrebbe collocarsi sulla traiettoria dei film diaristici degli anni '60-'70 di Jonas Mekas, che catturavano la vita quotidiana in brevi raffiche di immagini. Per ora, basti dire che le numerose sfaccettature, a volte contraddittorie, che compongono SAGG Napoli non vanno viste separatamente: è impossibile e sbagliato voler sviluppare una tassonomia delle sue performance artistiche vs le sue competizioni atletiche, delle sue sculture vs i suoi strumenti, dei suoi testi presenti nello spazio espositivo vs le sue caption di Instagram. Riconciliando gioiosamente tutti questi elementi, SAGG Napoli è infatti più della somma di queste parti, un'opera d'arte totale in sé e per sé.

Founding Directors  
Ilaria Marotta, Andrea Baccin

Exhibition Architecture  
Sofia Albrigo

Text  
Stella Bottai

Illustrations  
Sathyan Rizzo

Video Direction  
Eddie Brunetti

Photography  
Red Rebel Agency

Press  
Maddalena Bonicelli

We drink  
Rebel Brewery

Partners  
The Rome EDITION  
Soho House Rome

The exhibition is supported by  
*Basement Roma Members*



# Basement Roma